

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 386

del 20/07/2017

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Deleghe di funzioni nelle materie della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.: ulteriori determinazioni.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani
Dr.ssa Annamaria Indelicato
Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto D.G. n. 234 del 21 aprile 2017 si è preso atto della D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017, di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'ATS di Brescia, adottato con Decreto D.G. n. 53 del 31 gennaio 2017 e si è dato avvio ad ogni conseguente adempimento per la sua concreta attuazione;

Rimarcata la volontà, in ragione della natura, dell'assetto organizzativo e della complessità dell'Agenzia, di avvalersi dell'istituto della delega di funzioni quale strumento di organizzazione finalizzato ad allocare, in corrispondenza dei Dirigenti dotati di autonomi poteri decisionali, le responsabilità giuridiche derivanti dall'osservazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Dato atto che:

- l'art. 16 del D.Lgs. 81/08 disciplina le modalità di conferimento della delega di funzioni da parte del Datore di Lavoro in materia di sicurezza sul lavoro, definendone i limiti e le condizioni;
- l'art. 17 del D.Lgs. 81/08 prevede che non si possano delegare la valutazione dei rischi, la conseguente elaborazione del documento e la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

Ribadito che, conseguentemente alla delega di funzioni, il Dirigente Delegato assume sia gli obblighi in origine in capo al delegante – come esplicitati nell'atto di delega – sia le conseguenti responsabilità;

Specificato che la delega si esplica per l'ambito gestionale, per gli assetti individuati negli atti di delega, per le sedi e gli edifici specificati nelle planimetrie e allegati ai medesimi atti;

Considerato che:

- in relazione all'attuale assetto dell'Agenzia, vengono individuati nell'allegato "A" i Dirigenti Delegati in materia di sicurezza, con specificata la titolarità e l'atto di esplicazione della delega;
- i Dirigenti delegati devono assolvere gli obblighi spettanti al Datore di Lavoro nei confronti di tutti i soggetti individuati dall'articolo 2 del D.Lgs. n. 81 quali "lavoratori" (es. personale dipendente, tirocinanti, ecc.) oltre che dei soggetti individuati dall'articolo 3 del medesimo decreto (es. lavoratori somministrati);
- pur non facendo la delega venir meno l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro delegante (per la fattispecie il Direttore Generale), tuttavia tale obbligo si intende assolto, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 del D.Lgs. n. 81, attraverso l'adozione e l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dall'articolo 30 del medesimo D.Lgs., adottato con Decreto D.G. n. 164 del 21 aprile 2016 (SGSSL);
- per l'espletamento del proprio mandato il Dirigente Delegato potrà affidare ad uno o più Preposti tecnicamente qualificati (interni all'ambito di esplicazione della delega), specifiche funzioni – anche di impulso, di controllo e di sorveglianza – connesse alla tutela dell'igiene, dell'ambiente, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 81/08;
- i Preposti così individuati dovranno periodicamente riferire al rispettivo Dirigente Delegato, circa l'espletamento delle funzioni affidate;

Precisato che:

- al Dirigente Delegato sono attribuite le funzioni con riferimento all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 come indicate nell'atto di delega (allegato "B", composto da n. 6 pagine);



- il Dirigente Delegato si avvarrà del supporto tecnico fornito dal Responsabile dell'U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP e della U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio;
- il Dirigente Delegato dovrà concordare con l'U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP la necessità di corsi di formazione e/o addestramento per il proprio personale e accertarsi che ogni lavoratore riceva adeguata formazione;

Puntualizzato che:

- l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio si occupa direttamente della gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, di ristrutturazioni, recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, anche a tutela della salute e della sicurezza di dipendenti, utenti, visitatori e chiunque si trovi all'interno degli spazi dell'Agenzia;
- le aree verdi, i terrazzamenti, i porticati, i percorsi pedonali (compreso ingresso e androne edificio M), veicolari ed i parcheggi afferiscono alla delega attribuita al Direttore del Servizio Risorse Strumentali;
- i rapporti con le ditte appaltatrici e/o con i lavoratori autonomi ai sensi dell'ex art. 26 del D.Lgs 81/08 afferiscono alla delega attribuita al Direttore del Servizio Risorse Strumentali;
- gli archivi afferiscono ai Dirigenti Delegati che li gestiscono e sono individuati nelle planimetrie agli atti dell'U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP;
- gli edifici vuoti appartengono al patrimonio immobiliare dell'Agenzia e non sono assoggettabili ai contenuti di cui al D.Lgs. 81/08;
- la responsabilità ed il controllo delle parti comuni interne agli edifici, sono da attribuirsi al Dirigente Delegato predominante in base all'estensione degli spazi delegati;
- viene riconosciuto al delegato autonomo potere decisionale di spesa finalizzato alla realizzazione degli interventi indifferibili ed urgenti richiesti dal D.Lgs. 81/2008, per un importo annuo pari ad € 5,000,00 da attingere dal budget previsto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro; nel caso di interventi che comportino spese superiori il delegato dovrà tempestivamente richiedere di accedere alle risorse già previste nel bilancio di previsione annuale e nel piano investimenti, secondo le procedure in essere e raccordandosi con gli assetti competenti dell'Agenzia;

Vista la proposta presentata dal Dirigente Responsabile della U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP, Ing. Giacomo Galperti che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Acquisita l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di individuare, alla luce delle motivazioni espresse in premessa, nell'ambito della delega di funzioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., i Dirigenti dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia a cui conferire la delega, con relativo ambito di esplicazione, così come indicato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante dello stesso, dando atto che agli stessi



- verrà riconosciuta la retribuzione di posizione gravante sui fondi delle relative Aree dirigenziali come stabilito dall'Accordo integrativo del 26.07.2013;
- b) di adottare il modello di delega di funzioni, così come indicato nell'Allegato "B" (composto da n. 6 pagine) al presente provvedimento, parte integrante dello stesso; modello che individua i presupposti e le modalità di esercizio della delega;
 - c) di assicurare pubblicità alla delega demandando all'U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP adeguata informativa a tutti i dipendenti mediante la pubblicazione dell'allegato "A" sulla intranet dell'Agenzia;
 - d) di demandare all'U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP il compito di formalizzare gli atti di delega che avranno decorrenza dal 1 agosto 2017;
 - e) di dare atto che gli oneri conseguenti l'adozione del presente provvedimento pari ad € 45.000,00 trovano registrazione nella Contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario anno 2017 al conto "manutenzione e riparazione su fabbricati" cod. 45.03.100;
 - f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

SITUAZIONE DELEGHE AI SENSI D.LGS. 81/2008		
TITOLARITA'	NOMINATIVO	ATTO DI ESPLICAZIONE DELLA DELEGA
Direttore Sanitario	Fabrizio Speziani	Direzione Sanitaria, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (tranne Laboratorio), Servizio Farmaceutico, sala IPOGEA, archivi edificio A n. 4-5
Direttore Amministrativo	Teresa Foini	Direzione Amministrativa, archivi settoriali o generali direttamente gestiti edificio A n.1-2-3 e archivio corridoio edificio M, Servizio Affari Generali e Legali, Servizio Risorse Umane, Servizio Risorse Economico Finanziarie
Direttore Sociosanitario	Annamaria Indelicato	Direzione Sociosanitaria, Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio sanitarie con quelle sociali
Direttore Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Silvestro Abrami	Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale
Direttore Dipartimento Cure Primarie	Lucilla Zanetti	Dipartimento Cure Primarie (compreso Servizio di Continuità Assistenziale e Servizio di Guardia Turistica stagionale)
Direttore Servizio Risorse Strumentali	Elena Soardi	Servizio Risorse Strumentali, stanza RSU, percorsi pedonali, veicolari, parcheggi, aree verdi pertinenziali e comuni con l'ASST di Brescia, della sede di Brescia Viale Duca degli Abruzzi e rapporti con le ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi (ex art. 26 D.Lgs. 81/08)
Direttore Dipartimento per la Programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie	Maddalena Minoja	Dipartimento per la programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie
Direttore Servizio Information & Communication Technology	Ivan Campa	Direzione Generale, Servizio Pianificazione e Controllo, Servizio Information & Communication Technology, U.O. Epidemiologia, U.O. Formazione e Sviluppo Professionale e aule/sale annesse, U.O. Prevenzione e Protezione – RSPP.
Direttore Servizio Laboratorio di Sanità Pubblica	Daria Barberis	Laboratorio di Sanità Pubblica



ATTO DI DELEGA DI FUNZIONI

In data _____, in Brescia, il sottoscritto Dr. Carmelo Scarcella, Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, con sede in Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15, nella sua qualità di Datore di Lavoro, così come definito dall'art. 2 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81,

Premesso che con Decreto D.G. n. ____ del _____ il sottoscritto ha manifestato la volontà di avvalersi, della delega di funzioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, per le motivazioni ivi esplicitate e da ritenersi quivi richiamate e, comunque, in ragione dell'ampiezza e della complessità dell'attività dell'Agenzia, dell'articolazione degli ambienti di lavoro, degli impianti e dei macchinari e delle attrezzature utilizzate;

Considerato che dovendosi esplicitare le competenze del sottoscritto in numerosi ambiti, sussiste una carenza delle risorse di tempo che sarebbero invece necessarie ad adempiere personalmente agli obblighi imposti dalla disciplina normativa in materia di igiene, sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

Rilevato, quindi, che appare necessario affidare ad altri soggetti delegati il compito di assolvere ai suddetti obblighi con riguardo ai profili di responsabilità come di seguito elencati per garantirne l'accurato adempimento;

Richiamati gli articoli 17 e 18 del D.Lgs. 81/2008, con decorrenza dal _____,

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08, il/la Dr./Dott.ssa _____ relativamente all'ambito gestionale e per le articolazioni organizzative corrispondenti agli assetti individuati nell'Allegato A al Decreto D.G. n. _____ del _____:

1. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 D.Lgs. 81/2008;
2. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

ATS Brescia

3. collaborare con il Responsabile della U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP, nella predisposizione dei Piani di emergenza, dando piena e concreta attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. consegnare a tutti i lavoratori l'estratto del Piano di Emergenza e ai componenti della squadra il Piano di Emergenza;
5. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
6. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
7. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
8. comunicare tempestivamente al Medico Competente l'inizio e la cessazione del rapporto di lavoro utilizzando il modulo predisposto dall'Agenzia;
9. vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità, con particolare riferimento ai neoassunti ed in occasione di cambio di mansione;
10. inviare i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria predisposto dalla Funzione di Medicina Preventiva;
11. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza, rispettando anche quanto previsto dal DVR Master nella sezione relativa alla Sorveglianza Sanitaria e Lavoratrici gestanti (L. 151 del 2001);
12. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
13. fornire ai lavoratori i necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), sentito il Responsabile della U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP ed il Medico Competente;
14. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni dell'Agenzia in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
15. provvedere a vigilare, anche attraverso l'individuazione dei Preposti, affinché tutti i D.P.I.



ATS Brescia

siano sempre adeguati ai rischi, vengano correttamente utilizzati e siano in perfetto stato di efficienza, avvalendosi, per tale controllo, di personale preposto, deputato a tale funzione per disposizione di legge o regolamento dell'Agenzia, che dovrà segnalare per i provvedimenti disciplinari del caso quei dipendenti che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i D.P.I.;

16. consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante di lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
17. prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi dei presidi di riferimento ed attivarsi presso le strutture competenti per risolvere le problematiche evidenziate;
18. segnalare al Servizio Risorse Strumentali qualsiasi situazione/condizione critica e/o anomalia rilevata, richiedendo gli interventi necessari e vigilando fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
19. segnalare la necessità di corsi di formazione e/o addestramento per personale esposto a rischio grave e specifico all'U.O. Prevenzione e Protezione;
20. riferire al Direttore Generale eventuali eventi straordinari che richiedano interventi immediati a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
21. partecipare agli eventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, proposti dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08;
22. partecipare alla riunione periodica secondo i modi ed i tempi previsti dal Direttore Generale;
23. comunicare, tramite il Direttore del Servizio Risorse Umane, in via telematica all'INAIL (entro 48 ore dalla data di ricezione del primo certificato medico), a fini assicurativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni;
24. designare un sostituto in ogni circostanza in cui il Dirigente Delegato sia temporaneamente impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni (in caso di assenza o impedimento), previa segnalazione al Direttore Generale del nominativo del proprio vicario.

CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE DELEGA, SI DA' ATTO CHE

- il/la Dr./Dr.ssa _____ quale soggetto delegato ad assumere la responsabilità oggetto di delega è persona di accertate competenze, qualificata, tecnicamente capace ed esperta in ragione dell'incarico ricoperto e della professionalità acquisita;
- il succitato/a conosce tutta la normativa vigente in materia di igiene, ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e dovrà conoscere quella di futura emanazione, che provvederà ad applicare in forza della presente delega;
- al fine dell'incarico al delegato sono attribuiti i più ampi poteri di organizzazione, gestione e



ATS Brescia

controllo per l'esercizio delle funzioni delegate;

- viene riconosciuto al delegato autonomo potere decisionale di spesa finalizzato alla realizzazione degli interventi indifferibili ed urgenti richiesti dal D.Lgs. 81/2008, per un importo annuo pari ad euro 5.000,00, da attingere dal budget previsto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro; nel caso di interventi che comportino spese superiori il delegato dovrà tempestivamente richiedere di accedere alle risorse già previste nel bilancio di previsione annuale e nel piano investimenti, secondo le procedure in essere e raccordandosi con gli assetti competenti dell'Agenzia;
- la delega si esplica per l'ambito gestionale, per gli assetti individuati e per le sedi/edifici specificati nelle planimetrie allegate all'atto di delega;
- la responsabilità e il controllo delle parti comuni sono da attribuirsi al Dirigente Delegato predominante in base all'estensione degli spazi delegati.

Il presente atto, al quale si unisce un prospetto di sintesi in ordine alle modalità/presupposti per l'esercizio della delega, composto di n. 6 pagine, viene redatto in duplice originale, di cui uno è conservato agli atti dell'U.O. Prevenzione e Protezione – RSPP e l'altro viene consegnato al soggetto delegato.

Il Soggetto Delegante

II Soggetto Delegato

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE _____

Dr. Carmelo Scarcella

Dr./Dott.ssa _____



Obbligo	Competenza	Presupposti della delega/modalità di esercizio
Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza	Dirigente delegato	Individuare, attraverso l'allegato C del Piano di Emergenza, un numero di componenti sufficiente a garantire la gestione delle emergenze anche in caso di ferie e malattie
Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza	Dirigente delegato	Rispettare quanto previsto dal DVR Master nella sezione relativa alla Sorveglianza Sanitaria e Lavoratrici gestanti (L. 151/2001). Predisporre, in caso di giudizio di idoneità con limitazioni, un piano di lavoro personalizzato.
Fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile della U.O. di Prevenzione e Protezione e il Medico competente	Dirigente delegato	L'elenco e le caratteristiche dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) è contenuto nel <i>Documento Informativo-Formativo per i lavoratori</i> -, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia.
Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico	Dirigente delegato	Segnalare la necessità di corsi di formazione e/o addestramento per personale esposto a rischio grave e specifico
Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni dell'Agenzia in materia di sicurezza e di igiene del lavoro – contenute nel DVR Master e pubblicate sul sito intranet - e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione	Dirigente delegato	Individuare i Preposti affinché sovrintendano e vigilino sull'osservanza da parte dei lavoratori degli obblighi di legge e quant'altro indicato nell'art. 19 del D.Lgs. 81/08. Consegnare formale ai lavoratori interessati delle specifiche procedure da rispettare.
Inviare i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria	Dirigente delegato	Attenersi alla programmazione del medico competente.
Comunicare tempestivamente al medico competente l'inizio e la cessazione del rapporto di lavoro	Dirigente delegato per il tramite del dirigente Responsabile dell'assetto di assegnazione.	Sia l'inizio servizio sia la cessazione vengono comunicate al medico competente attraverso un modulo standard sottoscritto da ogni dirigente responsabile della struttura alle quale è assegnato il dipendente.
Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni	Dirigente delegato	Consegnare a tutti i lavoratori l'estratto del Piano di Emergenza

ATS Brescia

Obbligo	Competenza	Presupposti della delega/modalità di esercizio
<p>affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa</p> <p>Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.</p>	Dirigente delegato	<p>e ai componenti della squadra il Piano di Emergenza. Organizzare la prova, almeno annuale, di evacuazione. Vigilare sull'efficienza del sistema di gestione delle emergenze. Mantenere sgombrare le vie di fuga segnalando eventuali inefficienze</p> <p>Attenersi alle procedure di cui al Piano di Emergenza.</p>
<p>Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante di lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.</p> <p>Comunicare in via telematica all'INAIL (entro 48 ore dalla data di ricezione del primo certificato medico), nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'art. 8, a fini assicurativi, i dati e le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni</p>	Dirigente delegato Direttore del Servizio Risorse Umane	<p>Collaborare con il Responsabile della U.O. Prevenzione e Protezione per consentire alle RLS l'esercizio delle prerogative previste dall'art. 50 dlgs 81/2008.</p> <p>Dal primo marzo 2017 la comunicazione telematica all'INAIL, degli infortuni superiori ai tre giorni, è a carico del Servizio Risorse Umane, previa comunicazione scritta da parte del Dirigente Delegato o del Responsabile dell'assetto di assegnazione</p>
<p>Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43.</p>	Dirigente delegato	<p>Consegnare a tutti i lavoratori l'estratto del Piano di Emergenza e ai componenti della squadra il Piano di Emergenza.</p>
<p>Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.</p>	Dirigente delegato	<p>Con particolare riferimento ai neoassunti ed in occasione di cambio di mansione</p>